

Conosciamo  
i valori  
di un'impresa.

# 72MILA COPIE E-MAIL, FAX E IN EDICOLA

# Industria

## e FINANZA

Il quotidiano economico-finanziario del Nord Italia



MERCOLEDÌ 10 NOVEMBRE 2010 - NUMERO 623 ANNO 14 - QUOTIDIANO ONLINE, VIA FAX E IN EDICOLA DAL MARTEDÌ AL SABATO - DIRETTORE RESPONSABILE: ACHILLE OTTAVIANI  
SPED. IN A. P. 45% - ART. 2 COMMA 20/B - LEGGE 662/96 - FILIALE DI VERONA - AUT. TRIB. DI VERONA N° 41366 DEL 20/01/1997 - EDITORI ONLINE SRL -  
VIA LEONCINO, 15 - 37121 VERONA - TELEFONO 045592432 - 0458032280 - FAX 0458020812 - E-MAIL: REDAZIONE@TGITALIA.COM - STAMPA IN PROPRIO - TUTTI I DIRITTI RISERVATI

## FIERE

# CAVALLI, MILANO INSEGUE VERONA

LA 112ESIMA EDIZIONE EQUESTRE SCALIGERA CONFERMA LA SUA LEADERSHIP CON UN AUMENTO DI PRESENZE ESTERE. LA CITTÀ' MENEGHINA PERÒ LA INSEGUE A TUTTA VELOCITÀ'

### CONSUMI

## CALO GENERALE NEL 2009

Sono crollati nel 2009 i consumi delle famiglie italiane, soprattutto per i trasporti, gli alimentari, l'abbigliamento e le calzature. A livello territoriale male il Nordest, la Sardegna e la Toscana. Rispetto al 2008, secondo la Cgia di Mestre, il calo complessivo è stato di 12,6 miliardi di euro. Ogni nucleo familiare in media, sostiene la Cgia, ha tagliato sui consumi per importo di 516 euro, pari a un risparmio mensile di 43 euro. "La crisi economica scoppiata verso la fine del 2008 - spiega Giuseppe Bortolussi, segretario Cgia - ha avuto delle ripercussioni gravissime sui consumi. Con un numero sempre maggiore di disoccupati, di cassintegrati e con la forte sfiducia che ha investito i consumatori abbiamo registrato un drastico calo delle capacità di spesa delle famiglie".

E' appena terminata la 112esima edizione della Fieracavalli di Verona e secondo i dati ufficiali ha superato il record storico di presenze estere attestandosi a più di 153 mila visitatori. Più o meno, quelli dell'anno scorso. La Fieracavalli di Verona aveva a ridosso la fiera di Cavalli a Milano, svoltasi a metà ottobre. L'iniziativa al suo primo anno è stata oggetto di polemiche feroci tra i contendenti. Secondo il presidente di Verona Fiere Ettore Riello la manifestazione è andata oltre le previsioni confermandosi luogo di cultura e affari a livello internazionale. Un'edizione che ha visto la collaborazione istituzionale con il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e con il Ministero della Salute. Milano invece aveva il patrocinio del Ministero del Turismo. Fieracavalli Verona è sembrata a molti però un po' sotto tono. Meno traffico, meno ristoranti affollati, meno confusione. Probabilmente gran parte di tutto questo dovuto anche al maltempo e alle zone



Ettore Riello e Gianpiero Cantoni

limitrofe alluvionate. Il sotto tono non mette però in discussione quello che il direttore generale di Verona Fiere Giovanni Mantovani sottolinea con fermezza, cioè che "Verona conferma la completezza dell'offerta, l'unicità e la centralità della rassegna del panorama mondiale del settore equestre". Sottolinea anche l'aumento dei visitatori esteri. Però ora che due manifestazioni hanno chiuso i battenti è possibile confrontare i dati ufficiali emessi dai due enti. A Verona le presenze sono state **153 mila** contro le **105 mila** di Milano. I

cavalli presenti, **2.500** nella città scaligera, **1.200** in quella meneghina. **700** gli espositori a FieraCavalli, **300** quelli di Cavalli a Milano. Un po' strano invece il dato dei giornalisti. Dove Verona ne infatizza **900** contro i **200** di Milano. A ben guardare dopo solo un anno Milano rincorre la secolare Fieracavalli di Verona a velocità supersonica. Nonostante Verona quest'anno si sia aggiudicata la tappa ufficiale della Rolex Fei World Cup, la Coppa del Mondo di salto ostacoli.

A.O.

### SALE

Christian Dubé

Il Consiglio di Amministrazione di Reno De Medici S.p.A. ha approvato il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2010 che chiude con un Utile Netto pari a 1,6 mln.

### SCENDE

Paolo Barberis

I conti dei primi nove mesi di Dada hanno visto una perdita di 3,5 milioni dall'utile di 1,3 mln di pari periodo 2009. I ricavi consolidati sono scesi a 113,9 milioni.



SU



GIU'

Industria e Finanza lo puoi leggere online su [www.industriaefinanza.com](http://www.industriaefinanza.com)

## BILANCI

## BANCA IMI: APPROVATI I RISULTATI

*Utile netto a 421,6 milioni di Euro, in crescita del 2,8% rispetto al 30 settembre 2009. Margine di intermediazione a 822,8 mln*

Il Consiglio di Amministrazione di Banca IMI, la banca d'investimento guidata dall'amministratore delegato Gaetano Micciché – direttore generale e responsabile della Divisione Corporate & Investment Banking del Gruppo Intesa Sanpaolo - e dal direttore generale Andrea Munari, riunitosi sotto la presidenza di Emilio Ottolenghi, ha approvato i risultati al 30 settembre 2010. L'andamento dei ricavi osservato nel secondo trimestre 2010, periodo caratterizzato da significative turbolenze nei mercati del debito sovrano e istituzionale (corporates e financials), è proseguito anche nei mesi successivi. In questo contesto si confermano stabili redditività degli impieghi e proventi per servizi resi, d'altra



Gaetano Micciché

parte la tipica stagionalità del mercato dei capitali - che caratterizza i mesi estivi - ha inciso sul livello raggiunto dai profitti derivanti da trading. L'utile netto al 30 settembre 2010 ammonta a 421,6 milioni di Euro, con un incremento del 2,8% rispetto ai 410 milioni di Euro del 30 settembre 2009, non-

ostante minori profitti derivanti da trading. Il margine di intermediazione – a 822,8 milioni – segna una crescita dello 0,5% rispetto al corrispondente periodo del 2009. L'incremento delle risorse e i più elevati investimenti a supporto delle iniziative strategiche hanno fatto registrare costi operativi per 217,2 milioni di Euro rispetto ai 190,4 milioni di Euro dell'anno precedente. Per effetto delle dinamiche suddette il risultato della gestione operativa risulta quindi pari a 605,6 milioni di Euro rispetto ai 628 milioni di Euro del 30 settembre 2009. Aggregando al risultato di Banca IMI quelli delle partecipate di New York e Lussemburgo, e al netto dei dividendi incassati dalle controllate, l'utile di periodo ammonta a 393,1 mln.

## INDAGINI

## LA DOMANDA IMMOBILIARE



Antonio Pasca

L'analisi della domanda ad Ottobre 2010 evidenzia che nelle grandi città italiane la tipologia più richiesta è il trilocale, che raccoglie il 35,8% delle preferenze. A seguire il bilocale con il 30,2%, il quattro locali con il 21,6% ed infine il cinque locali con il 7,9%. Nei capoluoghi di regione la concentrazione della domanda di trilocali è più elevata ed è pari a 50,5%, seguita dal bilocale con il 28,2% ed infine dal quattro locali con il 15,2%. Nelle grandi città ci sono comunque delle eccezioni. Milano, Roma e Napoli segnalano infatti come sempre una maggiore richiesta per il bilocale. A Torino a differenza di un anno fa è il trilocale la tipologia che raccoglie la maggiore concentrazione delle richieste. Da segnalare che da Ottobre 2009 a Ottobre 2010 sia nelle grandi città che nei capoluoghi di regione è stato il bilocale che ha registrato un aumento della concentrazione delle richieste rispettivamente con +1,4% e +1,5%. Questo può essere spiegabile con la diminuita disponibilità di spesa legata all'importo mutuabile e con il confermato interesse degli investitori per il mattone. Nei capoluoghi di regione si registra anche un incremento della concentrazione delle richieste anche sui trilocali (+0,3%) e sui cinque locali (+1,5%).

## FIERE

## IL PRIMO SALONE DEDICATO AL MONDO DELL'AVIAZIONE E DIFESA

*Un'occasione per lo sviluppo di questi importanti settori economici del nostro Paese e per tutte le imprese del territorio italiano*

Si terrà il prossimo dal 30 novembre al 2 dicembre alla Nuova Fiera di Roma il primo Salone Internazionale dedicato al mondo dell'Aviazione, Aeroporti, Difesa e dello Spazio. Cinque i saloni: DEFENCE & SPACE (sistemi di difesa, elettronica per la difesa e la sicurezza, spazio), ENGITECH & AERONAUTICS (ricerca, tecnologia ed ingegneria per l'aviazione), MHE (mediterranean helicopter expo), GBA EVENT (general&business aviation: aeromobili, interior design) ed AIRPORT-SITE (infrastrutture, apparecchiature, logistica aeroportuale). Tra le presenze internazionali, si segna-



Gian Paolo Pinton

la la russa United Aircraft Corporation JSC co-produttrice del Sukhoi Superjet 100, Bombardier che, in collaborazione con Newjet, presenta una linea di business

jet ed Elicopter. Per il prossimo ventennio, nel trasporto aeronautico si prevede una richiesta di circa 24.000 nuovi velivoli civili per un valore di 1.800 miliardi di dollari. Si stima inoltre che il trasporto passeggeri crescerà al tasso annuo del 5%, mentre quello merci del 6,5%. Nell'ambito dei nuovi velivoli gli aerei senza pilota costituiranno una delle novità del trasporto aereo nei voli di lunghissima durata. Per poter equipaggiare i nuovi velivoli civili e garantire la manutenzione di quelli esistenti, le stime prevedono che dovranno essere prodotti oltre 70.000 nuovi motori a turbina.

INCONTRI

# GREEN VALLEY, SFIDE E PROGETTI PER UN NUOVO OVEST VICENTINO

*E' questo il tema dell'assemblea annuale del Raggruppamento di Arzignano-Montecchio Maggiore dell'Associazione Industriali*

"Green Valley, le sfide e i progetti per un nuovo Ovest Vicentino". E' questo il tema dell'assemblea annuale del Raggruppamento di Arzignano-Montecchio Maggiore dell'Associazione Industriali, in programma oggi mercoledì 10 novembre a Villa Cordellina Lombardi di Montecchio Maggiore. L'assemblea inizierà alle 17 in forma privata, riservata alle aziende, con la relazione di fine mandato della presidente del Raggruppamento, Susanna Magnabosco, e con l'elezione del nuovo presidente. Alle 18 l'assemblea proseguirà in forma pubblica con un focus di approfondimento degli



Roberto Zuccato

scenari economici e delle strategie future per il mondo produttivo dell'area, a partire dal progetto "Da Valle del Chiampo a Green Valley" promosso dalle categorie economiche locali e realizzato

dalla Camera di Commercio e presentato di recente ad Arzignano. L'incontro di Villa Cordellina Lombardi vuole essere dunque una seconda "tappa" nel percorso avviato per il rilancio economico e sociale del territorio. Le conclusioni saranno tratte dal presidente dell'Associazione Industriali Roberto Zuccato. "Il progetto legato alla Green Valley vede coinvolte tutte le parti sociali, le istituzioni, le università, le imprese, le banche, i sindacati, gli istituti di formazione e tutte le componenti sociali, dalle amministrazioni pubbliche ai cittadini" osserva Susanna Magnabosco.

LOMBARDIA

## LE OPERE PUBBLICHE

E' la Lombardia la Regione che registra il valore più elevato di opere pubbliche quella che emerge dal Rapporto Congiunturale Cresme sul mercato delle costruzioni presentato nell'ambito del Construction Day, l'annuale appuntamento che riunisce esponenti delle istituzioni, del mondo imprenditoriale ed i professionisti del settore. Le ricerche e gli studi del Cresme, (Centro Ricerche Economiche Sociali di Mercato per l'Edilizia e il Territorio) per la loro autorevolezza e scientificità, sono da oltre 40 anni un punto di riferimento per tutto il settore delle costruzioni. Il Rapporto Congiunturale segnala una forte crescita del mercato dei lavori pubblici: secondo i dati elaborati dal Cresme i bandi pubblicati quest'anno sono 1.545 e il valore complessivo si attesta a 5.187 milioni di Euro, dati che mettono la Lombardia rispettivamente al secondo posto per numero e al primo posto per valore delle gare, con la Regione Sicilia molto distaccata con 2.863 milioni di Euro. Meno entusiasmante la classifica che registra il numero di transazioni sul mercato immobiliare, dove figura solo Milano (al secondo posto): 18.484 operazioni, quasi il 5% in più rispetto all'anno scorso. Segnali quindi di una certa ripresa del mercato immobiliare nel capoluogo lombardo ma da valutare con cautela a livello regionale, dato che nella stessa classifica Bergamo e Pavia figurano tra le città che rispetto al 2009 hanno registrato il maggior decremento nel numero di transazioni. Lombardia che torna da record se si analizza il Project Financing, dove conta ben 337 progetti avviati nel solo periodo gennaio settembre 2010, e 252 iniziative nel 2009. In generale comunque, e non solo in Lombardia, il mercato dei lavori pubblici si sta trasformando spostandosi sempre più su forme innovative: basta pensare che nel 2002 gli appalti tradizionali di sola esecuzione erano il 97% del totale.

EISMANN

# ASSUME, CRESCE E VA A +21%

*L'azienda specializzata in surgelati a domicilio fa incetta di lavoratori rimasti senza occupazione e diventa leader nazionale*

Quando il successo arriva grazie (anche) alla crisi. Sono ben 400 le persone rimaste senza occupazione inserite negli ultimi tre anni da Eismann Italia (tra personale impiegatizio, capi filiale, venditori autonomi): un ampliamento d'organico così consistente da consentire all'azienda di offrire un servizio sempre più capillare e accurato sul territorio, e di conquistare la leadership nazionale nel settore produzione e distribuzione porta a porta di surgelati (fatturato 2009: 101 milioni; Ebita: 5,6 milioni). Spiega l'ad Eismann Giovanni Paolino: "Paradossalmente l'espulsione di tante persone dal mondo del lavoro è stata la nostra, e anche la loro, fortuna. La loro gratificazione si sta traducendo in un crescente



Giovanni Paolino

successo per Eismann, che ben prima del previsto ha raggiunto quella copertura sul territorio che fa la differenza e, di conseguenza, la posizione di leader a livello nazionale". I clienti Eismann visitati a cadenza quindicinale sono 395 mila. La fidelizzazione è superiore al 60%. Gli addetti

sono 1186 (erano circa 1000 nel 2009), con un'ulteriore crescita prevista di 100 unità entro la fine del 2011. Le filiali sono passate da 50 a 53 in un anno; di queste, tre sono state appena aperte a Cagliari, Nuoro e Olbia, in Sardegna. Dal 2007 ad oggi il fatturato è cresciuto del 21% e quest'anno raggiungerà, secondo le previsioni del management, quota 113 milioni (+12%). Eismann Italia è la più dinamica e performante delle aziende presenti all'interno del Gruppo Eismann, realtà internazionale che vanta un fatturato di più di 550 milioni di euro e la leadership europea per numero di Paesi raggiunti: il Gruppo infatti - con 4500 furgoni e 2,5 milioni di clienti - è presente in 15 nazioni.

# VOLARE DA VERONA È DAVVERO PIÙ COMODO



TRATTE NAZIONALI, INTERNAZIONALI  
E LOWCOST: SCOPRI IL TUO PROSSIMO  
VIAGGIO DALL'AEROPORTO DI VERONA  
SUL SITO [WWW.GARDAAEROPORTI.IT](http://WWW.GARDAAEROPORTI.IT)

Verona  Brescia  
Garda Aeroporti